

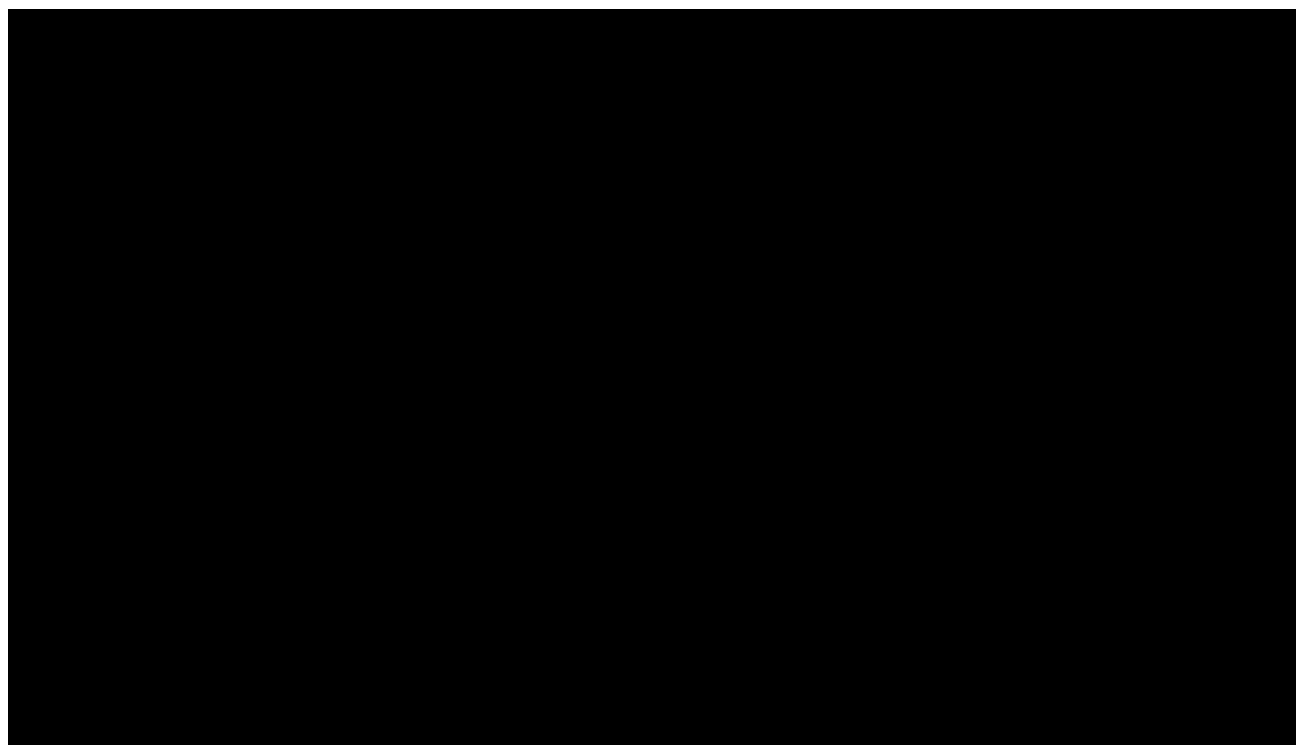
News - 15/09/2023

Assemblea Confindustria 2023

Video e immagini

Assemblea Confindustria 2023

Impresa, lavoro e democrazia: la strada della Costituzione.



Oggi venerdì 15 settembre all'Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone di Roma si è tenuta **Assemblea 2023 di Confindustria** alla presenza del Presidente della Repubblica **Sergio Mattarella**, e delle più alte cariche istituzionali del nostro Paese. Di seguito il video, le immagini e alcuni passaggi del Presidente di Confindustria **Carlo Bonomi**.

- >>> [Video completo dell'Assemblea](#)
- >>> [Relazione del Presidente di Confindustria Carlo Bonomi](#)
- >>> [Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella](#)

Carlo Bonomi, Presidente Confindustria

[...] La ringraziamo Signor Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per aver accettato il nostro invito all'**Assemblea Generale** ad ascoltare il contributo che la comunità d'impresa può offrire al rafforzamento della democrazia e della libertà in Italia e nel mondo [...]

□
□
□

[...] Ringraziamo la **Banda Nazionale del Corpo dei Vigili del Fuoco** che ha eseguito l'Inno Nazionale, **organizzazione che si prodiga con dedizione e amore per l'Italia** in occasione delle frequenti calamità che colpiscono il territorio e le nostre imprese [...]

[...] Le immagini dalla **proiezione del film: “Impresa, Lavoro e Democrazia: La strada della Costituzione”**
[...]

□
□
□

[...] **15 settembre - Giornata Internazionale della Democrazia** valore distintivo del vivere in comunità. **L’organizzazione che ho il privilegio di presiedere riconosce nella Democrazia un valore universale e nella Costituzione una stella polare.**

Senza Democrazia non possono esserci né mercato né impresa, né lavoro né progresso economico e sociale. Concetti di Democrazia e Impresa sono più vicini di quanto non si pensi, e ne abbiamo esempi concreti ogni giorno nelle nostre fabbriche e nelle nostre sedi [...]

[...] **Democrazia e libertà stanno affrontando grandi sfide a livello internazionale.** E’ tempo di nuovi equilibri, nel segno del multipolarismo, rivitalizzando strutture e organizzazioni esistenti, o creandone nuove, attraverso il potenziamento del dialogo e della collaborazione.

La Costituzione, negli articoli dedicati al diritto internazionale, **indica in maniera lungimirante la via da seguire** in un mondo in radicale cambiamento, in cui covano grandi tensioni.

Condividiamo che **il Presidente del Consiglio, Giorgia Meloni**, abbia espresso con assoluta fermezza a nome dell’Italia, nel consesso internazionale, **la piena condanna all’invasione dell’Ucraina e il sostegno “senza se e senza ma” al pieno ripristino dei diritti del popolo ucraino.**

□

E’ tempo che i Paesi avanzati del mondo, uniti da valori comuni di democrazia e libertà, anche in campo economico, si dotino di **grandi piani multilaterali e per questo, vorremo che l’Italia, forte della Presidenza annuale del G7 svolga una decisa azione per un impegno di grande rilievo.**

Se verrà affidato a Confindustria il coordinamento delle posizioni espresse dalle associazioni d’impresa del G7, questo **sarà al centro delle nostre proposte da portare al tavolo dei Governi, e su questo obiettivo lavoreremo per costruire la più ampia convergenza possibile** [...]

[...] Di fronte al COVID **l’Unione Europea fece un grande balzo in avanti:** con il fondo SURE per il sostegno al mercato del lavoro e con la creazione di un debito comune volto a fini cooperativi creando il Next Generation EU. **Ma poi il cammino si è interrotto.**

□

Ma ora con l’accelerazione per il raggiungimento in pochi anni di stringenti obiettivi, **senza una dotazione finanziaria comune, senza fondi sovrani comuni europei, rischiamo che nei prossimi anni si spezzi il mercato unico.**

E’ una minaccia serissima per l’Italia, il Paese della seconda manifattura europea, il cui maxidebito pubblico ci condanna in partenza a non avere neanche una frazione dei massicci aiuti di stato che Germania e Francia hanno da subito iniziato a garantire.

Se non vogliamo che le transizioni minaccino il mercato unico, **l’Unione Europea deve riprendere il cammino di maggior cooperazione. Altrimenti bisognerà correggere al ribasso l’accelerazione di obiettivi e investimenti da realizzare** in così pochi anni e con tanta disparità di risorse.

Noi continueremo a batterci perché crescano le risorse e i progetti gestiti dall’Europa in senso cooperativo. Se prevarrà il ritorno alle vie nazionali, è bene ricordare che le nostre critiche non nascono certo da negazionismo della sfida climatica o da indifferenza ai suoi effetti.

La sostenibilità ambientale è ineludibile. Ma non può prescindere dalla sostenibilità economica e da

quella sociale. L'Europa deve agire compatta [...]

[...] **La Costituzione pone il lavoro a fondamento della Repubblica** Fissa contemporaneamente il diritto al lavoro e il dovere di ciascuno di concorrere al progresso materiale o spirituale della società, cioè, nobilita il lavoro nel suo insieme.

□

In questa concezione del lavoro si iscrive, a pieno titolo, **l'iniziativa economica privata e il ruolo dell'impresa che trovano collocazione nella parte della Costituzione dedicata alla declinazione dei diritti e doveri dei cittadini nei rapporti economici.**

Questo deve essere tenuto in grande considerazione, soprattutto, ora in cui **le transizioni, specie quella digitale e green, stanno rapidamente cambiando la struttura economica e sociale del nostro Paese e la natura stessa del lavoro** [...]

[...] **Noi siamo convinti che le industrie siano fabbriche di coesione sociale, libertà, diritti e democrazia. L'impresa è lo spazio democratico in cui i valori del bene comune e della responsabilità sociale devono manifestarsi nella loro concretezza.**

□

Per questo dobbiamo **migliorare l'inclusività del mercato del lavoro, soprattutto nei confronti di giovani e donne. Investire sulla qualità della scuola, sulle materie STEM, sulla formazione professionale, conciliando lavoro e cura parentale.**

Dobbiamo introdurre strumenti agili e politiche attive del lavoro, che garantiscano, attraverso la formazione, la ricollocazione. E di fronte a una prospettiva di inverno demografico sarà necessario **affrontare la questione del welfare state e della sua sostenibilità** [...]

[...] Sul tema dei salari va ricordato che **esiste un legame indissolubile tra salari e produttività e che il settore industriale negli ultimi vent'anni ha avuto dinamiche retributive di gran lunga superiori a quelle registrate dal resto della nostra economia.**

La discussione sull'introduzione per legge di un salario minimo, sembra trascurare che **la Costituzione ci obbliga a riconoscere al lavoratore un salario giusto.** Questa funzione, nello spirito della Costituzione, è affidata, per lavoro subordinato, alla contrattazione collettiva.

Confindustria resta convinta che la mera introduzione di un salario minimo legale, non accompagnata da misure volte a valorizzare la rappresentanza, non risolverebbe la grande questione del lavoro povero e la piaga del dumping contrattuale [...]

[...] **Come imprenditori, auspichiamo riforme che leghino governabilità e capacità di dare voce e rappresentanza alle tante istanze che la società civile è capace di esprimere.**

□

Chiediamo **regole e scelte politiche in grado di conciliare l'efficienza e l'efficacia dei comportamenti pubblici con gli stimoli all'intraprendenza, all'innovazione, alla capacità di fare, fare bene e fare del bene.**

Insistiamo sulla necessità che anche a livello istituzionale **il nostro Paese possa puntare su competitività e inclusione sociale, produttività e solidarietà.** I valori stessi della nostra Costituzione, d'altronde, a queste dimensioni si ispirano.

Il mio appello alle forze politiche è di evitare di progettare interventi su forma di Stato e di governo maturati e ispirati da dialettica divisiva, aliena per definizione da serietà cui proporre e giudicare impianti istituzionali così rilevanti per democrazia e libertà del Paese [...]

[...] **Noi vogliamo un Paese che sappia ispirarsi alla volontà di leale collaborazione che ispirò i lavori dei padri costituenti.** Un'Italia responsabile che sappia costruire sulla forza dei corpi intermedi che racchiudono milioni di italiani di buona volontà e sacrificio quotidiano.

La Costituzione esprime l'anima delle imprese Italiane: la Costituzione è parte di noi ! Noi imprenditori, con coraggio, continueremo, sempre, a lavorare per un futuro migliore del nostro amato Paese [...].

Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>